

La scheda di dati di sicurezza può essere utilizzata per:

KIPERB321 Chromogranin-A-RIA

Consultare le istruzioni per l'elenco completo dei componenti del prodotto

Singoli componenti con ingredienti pericolosi ⚠️☠️:

REF	Nome	Simbolo	Versione
3137943	Tracer (iodine 125 Ag)	☠️☠️ Ag 125I	2.0
3237927	Antiserum	☠️ ANTISERUM	2.0
3237909	DASP	- DASP	1.0
3237930	Calibrator	- CAL	1.0
3237914	Assay Buffer	- ASS BUF	1.0
3237916	Control 1	- CONTROL 1	1.0
3237917	Control 2	- CONTROL 2	1.0

Consultare la SDS del componente nelle pagine seguenti.

Singoli componenti contenenti materiale biologico ⚠️🦠:

REF	Nome	Materiale di origine	Simbolo
3137943	Tracer (iodine 125 Ag)	Origine animale	Ag 125I
3237927	Antiserum	Origine animale	ANTISERUM
3237909	DASP	Origine animale	DASP
3237930	Calibrator	Origine animale	CAL
3237914	Assay Buffer	Origine animale	ASS BUF
3237916	Control 1	Origine animale	CONTROL 1
3237917	Control 2	Origine animale	CONTROL 2

Singoli componenti monouso 🗑️:

REF	Nome	Simbolo
-	-	-

I singoli componenti non elencati non contengono sostanze pericolose in concentrazioni da dichiarare; non è richiesta l'etichettatura.

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
 Nome del prodotto : Tracer (iodine 125 Ag) Ag¹²⁵
 N. di catalogo : 3137943 REF

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/miscela : Reagente da laboratorio, Immunodosaggi
 Uso da parte di professionisti

1.2.2 Usi sconsigliati

Non sono disponibili ulteriori informazioni

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore/Fabbricante

DIAsource ImmunoAssays S.A.

Rue du Bosquet, 2

B-1348 Louvain-la-Neuve

Belgio

Tel. n. +32 (0)10/84.99.11

E-mail: products.support@diasource.be

1.4 Numero telefonico di emergenza

DIAsource (solo in orario d'ufficio) : +32 (0)10/84.99.23

Centro Antiveneni (BE) : 070 245 245

Contattare il Centro Antiveneni della propria zona!

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(Testo integrale delle indicazioni di pericolo: vedere sezione 16)

Effetti fisico-chimici avversi per la salute umana e per l'ambiente

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Simbolo di pericolo (CLP) :



Avvertenza (CLP) : Attenzione

Indicazione di pericolo (CLP) : H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consiglio di prudenza (CLP) : P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla normativa locale/regionale/nazionale/internazionale

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P309+P310 IN CASO di esposizione o di malessere: contattare un CENTRO ANTIVENENI o un medico

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico

2.3 Altri pericoli

Materiale radioattivo  : Questa miscela contiene Iodio-125, l'attività della miscela è indicata sull'etichetta del prodotto. Lo Iodio-125 è un emettitore di raggi gamma (35,5 keV) e raggi X (28 keV). Le radiazioni possono essere schermate con 1 mm di piombo. Emivita: 59,4 giorni.

La miscela non contiene sostanza/e inclusa/e nell'elenco stabilito conformemente all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH in quanto avente/aventi proprietà di interferente/i endocrino/i, né è stata identificata come avente proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti dal regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [n. CE 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one (3:1)	(N. CAS) 55965-84-9 (N. CE) - (N. indice CE) -	≤ 0,005	Sens. cutanea 1, H317 Acquatico Cronico 3, H412

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [n. CE 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one (3:1)	(N. CAS) 55965-84-9 (N. CE) - (N. indice CE) -	(C ≥ 0,6) Corr. cutanea 1B, H314 (0,06 ≤ C < 0,6) Irrit. cutanea 2, H315 (0,06 ≤ C < 0,6) Irrit. oculare 2, H319 (C ≥ 0,0015) Sens. cutanea 1, H317

Testo integrale delle indicazioni di pericolo: vedere sezione 16

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generali : Consultare un medico in caso di malessere. Se possibile, mostrargli questa scheda. In caso contrario, mostrargli la confezione o l'etichetta. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente. Mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare delicatamente con abbondante acqua e sapone.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Bere abbondante acqua per precauzione.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti : Non si prevede che comporti un pericolo significativo nelle condizioni previste di uso normale.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Adattare gli agenti estinguenti all'ambiente circostante. Anidride carbonica. Schiuma. Polvere estinguenta. Getto d'acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto d'acqua compatto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio : Possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per la lotta antincendio : Evitare che l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio penetri nell'ambiente. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.
- Protezione durante la lotta antincendio : Utilizzare un autorespiratore e una tuta protettiva.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure generali : Garantire una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.
- 6.1.1 Per chi non interviene in caso di emergenza
- Procedure di emergenza : Evacuare il personale non necessario.
- 6.1.2 Per gli addetti all'intervento di emergenza
- Dispositivi di protezione : Utilizzare i dispositivi di protezione individuale necessari. In caso di ventilazione inadeguata, indossare un dispositivo di protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere la fuoriuscita per evitarne la diffusione. Non lasciare che il prodotto non diluito raggiunga fognature, acque superficiali o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di pulizia : Assorbire i versamenti per evitare la contaminazione radioattiva. Assorbire i versamenti con materiale assorbente, come carta assorbente. Decontaminare con prodotti idonei. Smaltire in conformità alla normativa locale vigente.

6.4 Rimando ad altre sezioni

Controllo dell'esposizione e protezione individuale, vedere sezione 8. Per lo smaltimento dopo la pulizia, vedere sezione 13.

7 Manipolazione e conservazione

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Garantire una buona ventilazione della postazione di lavoro. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.

Misure igieniche : Manipolare nel rispetto delle buone pratiche di igiene e sicurezza industriale. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre parti esposte con sapone neutro e acqua prima di mangiare, bere o fumare e al termine del lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di stoccaggio : Conservare nella confezione originale. Tenere il recipiente ben chiuso. Per mantenere la qualità del prodotto, conservare secondo le istruzioni riportate sull'etichetta.

Incompatibilità di stoccaggio : Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.

Materiali incompatibili : Non sono disponibili ulteriori informazioni.

7.3 Usi finali specifici

Reagente da laboratorio, Immunodosaggi

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze con valori limite da monitorare sul posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere un'aspirazione locale o una ventilazione generale dei locali per ridurre al minimo le concentrazioni di vapori.

Protezione delle mani : Indossare guanti adeguati (EN 374). Gomma nitrilica, 0,35 mm. Gomma butilica, 0,5 mm. Il tempo di rottura esatto deve essere determinato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.

Protezione degli occhi : Indossare occhiali di sicurezza (EN 166).

Protezione della pelle e del corpo : Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione respiratoria : In condizioni normali, l'uso di questo prodotto non dovrebbe richiedere una protezione respiratoria.

Controlli dell'esposizione ambientale : Evitare il rilascio nell'ambiente.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liofilizzato
Colore	: Blu
Odore	: Inodore
Punto di fusione/congelamento	: Dato non disponibile
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Dato non disponibile
Infiammabilità	: Dato non disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Dato non disponibile
Punto di infiammabilità	: Dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Dato non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Dato non disponibile
pH	: Dato non disponibile
Viscosità cinematica	: Dato non disponibile
Solubilità	: Dato non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Dato non disponibile
Densità e/o densità relativa	: Dato non disponibile
Densità di vapore relativa	: Dato non disponibile

Dimensione delle particelle : Non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Proprietà esplosive : Nessuna proprietà esplosiva

Proprietà ossidanti : Nessuna proprietà ossidante

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non sono disponibili ulteriori informazioni

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono note reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzo e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni normali di utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione al calore e alla luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi a temperatura ambiente. In caso di incendio: possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosione/irritazione cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo di aspirazione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Potenziati effetti avversi sulla salute umana e sintomi : In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta : Non classificato

Tossicità acquatica cronica : Non classificato

12.2 Persistenza e degradabilità

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non soddisfa i criteri di sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) né quelli di sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferente endocrino

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Normativa regionale (rifiuti)	: Smaltire in modo sicuro in conformità alla normativa locale/nazionale.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Non gettare negli scarichi. Smaltire questo materiale e il suo contenitore in modo sicuro.
Codice del rifiuto	: Il codice del rifiuto, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, dipende dal produttore del rifiuto e può quindi variare a seconda del prodotto in questione. Il codice del rifiuto deve pertanto essere stabilito singolarmente da ciascun produttore di rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Conformemente ad ADR/IMDG/IATA

14.1 Numero ONU o numero di identificazione

N. ONU (ADR)	: Non applicabile
N. ONU (IMDG)	: Non applicabile
N. ONU (IATA)	: Non applicabile

14.2 Denominazione di trasporto ONU

Denominazione di trasporto (ADR)	: Non applicabile
Denominazione di trasporto (IMDG)	: Non applicabile
Denominazione di trasporto (IATA)	: Non applicabile

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto

Classe/i di pericolo per il trasporto (ADR)	: Non applicabile
Classe/i di pericolo per il trasporto (IMDG)	: Non applicabile
Classe/i di pericolo per il trasporto (IATA)	: Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IATA)	: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: No
Inquinante marino	: No
Altre informazioni	: Non sono disponibili informazioni supplementari

14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore

Trasporto terrestre	: Non applicabile
Trasporto marittimo	: Non applicabile
Trasporto aereo	: Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO

Non applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Norme e/o legislazione speciali riguardanti la sicurezza, la salute e l'ambiente per la sostanza o la miscela
15.1.1 Regolamenti UE

Non contiene sostanze presenti nell'elenco delle sostanze candidate REACH.

Non contiene sostanze incluse nell'allegato XIV del REACH.

15.1.2 Normativa nazionale

Rispettare la normativa locale applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

Fonti dei dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Modifiche rispetto alla versione precedente : -

Abbreviazioni e acronimi:

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
DMEL	Livello derivato con effetto minimo
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione efficace di una sostanza che provoca il 50 % della risposta massima (concentrazione efficace mediana)
IATA	Associazione Internazionale di Trasporto Aereo
IMDG	«Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose» per il trasporto di merci pericolose via mare
CL50	Concentrazione letale per il 50 % di una popolazione di prova (concentrazione letale mediana)
DL50	Dose letale per il 50 % di una popolazione di prova (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso con effetto avverso osservato
NOAEC/L	Concentrazione/livello senza effetto avverso osservato
NOEC/L	Concentrazione/livello senza effetto osservato
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
UFI	Identificatore Unico di Formula
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Testo integrale delle indicazioni H ed EUH:

Corr. cutanea 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Irrit. cutanea 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Sens. cutanea 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Irrit. oculare 2	Irritazione oculare, categoria 2
Acquatico Cronico 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria 3
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

SDS UE (REACH, allegato II)

Le presenti informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali e sono destinate a descrivere il prodotto unicamente ai fini della salute, della sicurezza e dei requisiti ambientali. Esse non devono pertanto essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
 Nome del prodotto : DASP DASP
 N. di catalogo : 3237909 REF

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/miscela : Reagente da laboratorio, Immunodosaggi
 Uso da parte di professionisti

1.2.2 Usi sconsigliati

Non sono disponibili ulteriori informazioni

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore/Fabbricante

DIAsource ImmunoAssays S.A.
 Rue du Bosquet, 2
 B-1348 Louvain-la-Neuve
 Belgio
 Tel. n. +32 (0)10/84.99.11
 E-mail: products.support@diasource.be

1.4 Numero telefonico di emergenza

DIAsource (solo in orario d'ufficio) : +32 (0)10/84.99.23
 Centro Antiveneni (BE) : 070 245 245
 Contattare il Centro Antiveneni della propria zona!

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Non classificato come pericoloso

In conformità alle direttive CE o alle corrispondenti leggi nazionali, il prodotto non necessita di essere classificato né etichettato

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Simbolo di pericolo (CLP) : Non classificato come pericoloso
 Avvertenza (CLP) : Non classificato come pericoloso
 Indicazione di pericolo (CLP) : Nessuna indicazione di pericolo
 Consiglio di prudenza (CLP) : P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
 P309+P310 IN CASO di esposizione o di malessere: contattare un CENTRO ANTIVENENI o un medico

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto contiene concentrazioni di azide inferiori al livello pericoloso, le quali, in caso di contatto ripetuto con piombo e rame comunemente presenti negli scarichi degli impianti idraulici, possono determinare l'accumulo di composti sensibili agli urti. L'azide di sodio forma composti esplosivi con i metalli pesanti.

La miscela non contiene sostanza/e inclusa/e nell'elenco stabilito conformemente all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH in quanto avente/aventi proprietà di interferente/i endocrino/i, né è stata identificata come avente proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti dal regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Azide di sodio	(N. CAS) 26628-22-8 (N. CE) 247-852-1 (N. indice CE) 011-004-00-7	≤ 0,05	Acquatico Acuto 1, H400 Acquatico Cronico 1, H410

Testo integrale delle indicazioni di pericolo: vedere sezione 16

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generali : Consultare un medico in caso di malessere. Se possibile, mostrargli questa scheda. In caso contrario, mostrargli la confezione o l'etichetta. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente. Mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare delicatamente con abbondante acqua e sapone.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Bere abbondante acqua per precauzione.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti : Non si prevede che comporti un pericolo significativo nelle condizioni previste di uso normale.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Adattare gli agenti estinguenti all'ambiente circostante. Anidride carbonica. Schiuma. Polvere estinguente. Getto d'acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto d'acqua compatto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio : Possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per la lotta antincendio : Evitare che l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio penetri nell'ambiente. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.
- Protezione durante la lotta antincendio : Utilizzare un autorespiratore e una tuta protettiva.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure generali : Garantire una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.
- 6.1.1 Per chi non interviene in caso di emergenza
- Procedure di emergenza : Evacuare il personale non necessario.
- 6.1.2 Per gli addetti all'intervento di emergenza
- Dispositivi di protezione : Utilizzare i dispositivi di protezione individuale necessari. In caso di ventilazione inadeguata, indossare un dispositivo di protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere la fuoriuscita per evitarne la diffusione. Non lasciare che il prodotto non diluito raggiunga fognature, acque superficiali o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

- Metodi di pulizia : Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Asciugare con materiale assorbente (ad esempio un panno). Assorbire i versamenti con solidi inerti, come argilla o terra di diatomee, il più rapidamente possibile. Smaltire in conformità alla normativa locale vigente.

6.4 Rimando ad altre sezioni

Controllo dell'esposizione e protezione individuale, vedere sezione 8. Per lo smaltimento dopo la pulizia, vedere sezione 13.

7 Manipolazione e conservazione

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Garantire una buona ventilazione della postazione di lavoro. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.
- Misure igieniche : Manipolare nel rispetto delle buone pratiche di igiene e sicurezza industriale. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre parti esposte con sapone neutro e acqua prima di mangiare, bere o fumare e al termine del lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di stoccaggio	: Conservare nella confezione originale. Tenere il recipiente ben chiuso. Per mantenere la qualità del prodotto, conservare secondo le istruzioni riportate sull'etichetta.
Incompatibilità di stoccaggio	: Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Materiali incompatibili	: Non sono disponibili ulteriori informazioni.

7.3 Usi finali specifici

Reagente da laboratorio, Immunodosaggi

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze con valori limite da monitorare sul posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	: Prevedere un'aspirazione locale o una ventilazione generale dei locali per ridurre al minimo le concentrazioni di vapori.
Protezione delle mani	: Indossare guanti adeguati (EN 374). Gomma nitrilica, 0,35 mm. Gomma butilica, 0,5 mm. Il tempo di rottura esatto deve essere determinato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.
Protezione degli occhi	: Indossare occhiali di sicurezza (EN 166).
Protezione della pelle e del corpo	: Indossare indumenti protettivi adeguati.
Protezione respiratoria	: In condizioni normali, l'uso di questo prodotto non dovrebbe richiedere una protezione respiratoria.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Evitare il rilascio nell'ambiente.

9 Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore
Odore	: Inodore
Punto di fusione/congelamento	: Dato non disponibile
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Dato non disponibile
Inflammabilità	: Dato non disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Dato non disponibile
Punto di infiammabilità	: Dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Dato non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Dato non disponibile
pH	: [7,0 – 8,0] a 20°C
Viscosità cinematica	: Dato non disponibile
Solubilità	: Dato non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Dato non disponibile
Densità e/o densità relativa	: 1,00 a 20°C
Densità di vapore relativa	: Dato non disponibile
Dimensione delle particelle	: Non applicabile

9.2 Altre informazioni
9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Proprietà esplosive	: Nessuna proprietà esplosiva
Proprietà ossidanti	: Nessuna proprietà ossidante

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non sono disponibili ulteriori informazioni

10 Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Non sono note reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzo e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni normali di utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione al calore e alla luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi a temperatura ambiente. In caso di incendio: possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosione/irritazione cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo di aspirazione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Potenziati effetti avversi sulla salute umana e sintomi : In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acuta	: Non classificato
Tossicità cronica	: Non classificato

12.2 Persistenza e degradabilità

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non soddisfa i criteri di sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) né quelli di sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferente endocrino

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Normativa regionale (rifiuti)	: Smaltire in modo sicuro in conformità alla normativa locale/nazionale.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Non gettare negli scarichi. Smaltire questo materiale e il suo contenitore in modo sicuro.
Codice del rifiuto	: Il codice del rifiuto, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, dipende dal produttore del rifiuto e può quindi variare a seconda del prodotto in questione. Il codice del rifiuto deve pertanto essere stabilito singolarmente da ciascun produttore di rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Conformemente ad ADR/IMDG/IATA

14.1 Numero ONU o numero di identificazione

N. ONU (ADR) : Non applicabile
 N. ONU (IMDG) : Non applicabile
 N. ONU (IATA) : Non applicabile

14.2 Denominazione di trasporto ONU

Denominazione di trasporto (ADR) : Non applicabile
 Denominazione di trasporto (IMDG) : Non applicabile
 Denominazione di trasporto (IATA) : Non applicabile

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto

Classe/i di pericolo per il trasporto (ADR) : Non applicabile
 Classe/i di pericolo per il trasporto (IMDG) : Non applicabile
 Classe/i di pericolo per il trasporto (IATA) : Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : Non applicabile
 Gruppo di imballaggio (IMDG) : Non applicabile
 Gruppo di imballaggio (IATA) : Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No
 Inquinante marino : No
 Altre informazioni : Non sono disponibili informazioni supplementari

14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore

Trasporto terrestre : Non applicabile
 Trasporto marittimo : Non applicabile
 Trasporto aereo : Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO

Non applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e/o legislazione speciali riguardanti la sicurezza, la salute e l'ambiente per la sostanza o la miscela

15.1.1 Regolamenti UE
 Non contiene sostanze presenti nell'elenco delle sostanze candidate REACH.
 Non contiene sostanze incluse nell'allegato XIV del REACH.

15.1.2 Normativa nazionale
 Rispettare la normativa locale applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

Fonti dei dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Modifiche rispetto alla versione precedente : -

Abbreviazioni e acronimi:

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
DMEL	Livello derivato con effetto minimo
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione efficace di una sostanza che provoca il 50 % della risposta massima (concentrazione efficace mediana)
IATA	Associazione Internazionale di Trasporto Aereo
IMDG	«Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose» per il trasporto di merci pericolose via mare
CL50	Concentrazione letale per il 50 % di una popolazione di prova (concentrazione letale mediana)
DL50	Dose letale per il 50 % di una popolazione di prova (dose letale mediana)

LOAEL	Livello più basso con effetto avverso osservato
NOAEC/L	Concentrazione/livello senza effetto avverso osservato
NOEC/L	Concentrazione/livello senza effetto osservato
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
UFI	Identificatore Unico di Formula
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Testo integrale delle indicazioni H ed EUH:

Acquatico Acuto, 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Acquatico Cronico, 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SDS UE (REACH, allegato II)

Le presenti informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali e sono destinate a descrivere il prodotto unicamente ai fini della salute, della sicurezza e dei requisiti ambientali. Esse non devono pertanto essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
 Nome del prodotto : Assay Buffer **ASS|BUF**
 N. di catalogo : 3237914 **REF**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/miscela : Reagente da laboratorio, Immunodosaggi
 Uso da parte di professionisti

1.2.2 Usi sconsigliati

Non sono disponibili ulteriori informazioni

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore/Fabbricante

DIAsource ImmunoAssays S.A.

Rue du Bosquet, 2

B-1348 Louvain-la-Neuve

Belgio

Tel. n. +32 (0)10/84.99.11

E-mail: products.support@diasource.be

1.4 Numero telefonico di emergenza

DIAsource (solo in orario d'ufficio) : +32 (0)10/84.99.23

Centro Antiveleni (BE) : 070 245 245

Contattare il Centro Antiveleni della propria zona!

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Non classificato come pericoloso

In conformità alle direttive CE o alle corrispondenti leggi nazionali, il prodotto non necessita di essere classificato né etichettato

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Simbolo di pericolo (CLP) : Non classificato come pericoloso

Avvertenza (CLP) : Non classificato come pericoloso

Indicazione di pericolo (CLP) : Nessuna indicazione di pericolo

Consiglio di prudenza (CLP) : P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
 P309+P310 IN CASO di esposizione o di malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto contiene concentrazioni di azide inferiori al livello pericoloso, le quali, in caso di contatto ripetuto con piombo e rame comunemente presenti negli scarichi degli impianti idraulici, possono determinare l'accumulo di composti sensibili agli urti. L'azide di sodio forma composti esplosivi con i metalli pesanti.

La miscela non contiene sostanza/e inclusa/e nell'elenco stabilito conformemente all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH in quanto avente/aventi proprietà di interferente/i endocrino/i, né è stata identificata come avente proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti dal regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Azide di sodio	(N. CAS) 26628-22-8 (N. CE) 247-852-1 (N. indice CE) 011-004-00-7	≤ 0,05	Acquatico Acuto 1, H400 Acquatico Cronico 1, H410

Testo integrale delle indicazioni di pericolo: vedere sezione 16

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generali : Consultare un medico in caso di malessere. Se possibile, mostrargli questa scheda. In caso contrario, mostrargli la confezione o l'etichetta. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente. Mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare delicatamente con abbondante acqua e sapone.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Bere abbondante acqua per precauzione.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti : Non si prevede che comporti un pericolo significativo nelle condizioni previste di uso normale.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Adattare gli agenti estinguenti all'ambiente circostante. Anidride carbonica. Schiuma. Polvere estinguente. Getto d'acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto d'acqua compatto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio : Possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per la lotta antincendio : Evitare che l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio penetri nell'ambiente. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.
- Protezione durante la lotta antincendio : Utilizzare un autorespiratore e una tuta protettiva.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure generali : Garantire una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.
- 6.1.1 Per chi non interviene in caso di emergenza
- Procedure di emergenza : Evacuare il personale non necessario.
- 6.1.2 Per gli addetti all'intervento di emergenza
- Dispositivi di protezione : Utilizzare i dispositivi di protezione individuale necessari. In caso di ventilazione inadeguata, indossare un dispositivo di protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere la fuoriuscita per evitarne la diffusione. Non lasciare che il prodotto non diluito raggiunga fognature, acque superficiali o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

- Metodi di pulizia : Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Asciugare con materiale assorbente (ad esempio un panno). Assorbire i versamenti con solidi inerti, come argilla o terra di diatomee, il più rapidamente possibile. Smaltire in conformità alla normativa locale vigente.

6.4 Rimando ad altre sezioni

Controllo dell'esposizione e protezione individuale, vedere sezione 8. Per lo smaltimento dopo la pulizia, vedere sezione 13.

7 Manipolazione e conservazione

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Garantire una buona ventilazione della postazione di lavoro. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.
- Misure igieniche : Manipolare nel rispetto delle buone pratiche di igiene e sicurezza industriale. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre parti esposte con sapone neutro e acqua prima di mangiare, bere o fumare e al termine del lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di stoccaggio	: Conservare nella confezione originale. Tenere il recipiente ben chiuso. Per mantenere la qualità del prodotto, conservare secondo le istruzioni riportate sull'etichetta.
Incompatibilità di stoccaggio	: Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Materiali incompatibili	: Non sono disponibili ulteriori informazioni.

7.3 Usi finali specifici

Reagente da laboratorio, Immunodosaggi

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze con valori limite da monitorare sul posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	: Prevedere un'aspirazione locale o una ventilazione generale dei locali per ridurre al minimo le concentrazioni di vapori.
Protezione delle mani	: Indossare guanti adeguati (EN 374). Gomma nitrilica, 0,35 mm. Gomma butilica, 0,5 mm. Il tempo di rottura esatto deve essere determinato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.
Protezione degli occhi	: Indossare occhiali di sicurezza (EN 166).
Protezione della pelle e del corpo	: Indossare indumenti protettivi adeguati.
Protezione respiratoria	: In condizioni normali, l'uso di questo prodotto non dovrebbe richiedere una protezione respiratoria.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Evitare il rilascio nell'ambiente.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore
Odore	: Inodore
Punto di fusione/congelamento	: Dato non disponibile
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Dato non disponibile
Inflammabilità	: Dato non disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Dato non disponibile
Punto di infiammabilità	: Dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Dato non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Dato non disponibile
pH	: [7,0 – 8,0] a 20°C
Viscosità cinematica	: Dato non disponibile
Solubilità	: Dato non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Dato non disponibile
Densità e/o densità relativa	: 1,00 a 20°C
Densità di vapore relativa	: Dato non disponibile
Dimensione delle particelle	: Non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Proprietà esplosive	: Nessuna proprietà esplosiva
Proprietà ossidanti	: Nessuna proprietà ossidante

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non sono disponibili ulteriori informazioni

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono note reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzo e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni normali di utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione al calore e alla luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi a temperatura ambiente. In caso di incendio: possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosione/irritazione cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo di aspirazione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Potenziati effetti avversi sulla salute umana e sintomi : In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta	: Non classificato
Tossicità acquatica cronica	: Non classificato

12.2 Persistenza e degradabilità

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non soddisfa i criteri di sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) né quelli di sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferente endocrino

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Normativa regionale (rifiuti)	: Smaltire in modo sicuro in conformità alla normativa locale/nazionale.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Non gettare negli scarichi. Smaltire questo materiale e il suo contenitore in modo sicuro.
Codice del rifiuto	: Il codice del rifiuto, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, dipende dal produttore del rifiuto e può quindi variare a seconda del prodotto in questione. Il codice del rifiuto deve pertanto essere stabilito singolarmente da ciascun produttore di rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Conformemente ad ADR/IMDG/IATA

14.1 Numero ONU o numero di identificazione

N. ONU (ADR) : Non applicabile
N. ONU (IMDG) : Non applicabile
N. ONU (IATA) : Non applicabile

14.2 Denominazione di trasporto ONU

Denominazione di trasporto (ADR) : Non applicabile
Denominazione di trasporto (IMDG) : Non applicabile
Denominazione di trasporto (IATA) : Non applicabile

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto

Classe/i di pericolo per il trasporto (ADR) : Non applicabile
Classe/i di pericolo per il trasporto (IMDG) : Non applicabile
Classe/i di pericolo per il trasporto (IATA) : Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IMDG) : Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IATA) : Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No
Inquinante marino : No
Altre informazioni : Non sono disponibili informazioni supplementari

14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore

Trasporto terrestre : Non applicabile
Trasporto marittimo : Non applicabile
Trasporto aereo : Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO

Non applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e/o legislazione speciali riguardanti la sicurezza, la salute e l'ambiente per la sostanza o la miscela

15.1.1 Regolamenti UE

Non contiene sostanze presenti nell'elenco delle sostanze candidate REACH.
Non contiene sostanze incluse nell'allegato XIV del REACH.

15.1.2 Normativa nazionale

Rispettare la normativa locale applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

Fonti dei dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Modifiche rispetto alla versione precedente : -

Abbreviazioni e acronimi:

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
DMEL	Livello derivato con effetto minimo
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione efficace di una sostanza che provoca il 50 % della risposta massima (concentrazione efficace mediana)
IATA	Associazione Internazionale di Trasporto Aereo
IMDG	«Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose» per il trasporto di merci pericolose via mare
CL50	Concentrazione letale per il 50 % di una popolazione di prova (concentrazione letale mediana)
DL50	Dose letale per il 50 % di una popolazione di prova (dose letale mediana)

LOAEL	Livello più basso con effetto avverso osservato
NOAEC/L	Concentrazione/livello senza effetto avverso osservato
NOEC/L	Concentrazione/livello senza effetto osservato
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
UFI	Identificatore Unico di Formula
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Testo integrale delle indicazioni H ed EUH:

Acquatico Acuto, 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Acquatico Cronico, 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SDS UE (REACH, allegato II)

Le presenti informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali e sono destinate a descrivere il prodotto unicamente ai fini della salute, della sicurezza e dei requisiti ambientali. Esse non devono pertanto essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
 Nome del prodotto : Control 1 **CONTROL 1**
 N. di catalogo : 3237916 **REF**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/miscela : Reagente da laboratorio, Immunodosaggi
 Uso da parte di professionisti

1.2.2 Usi sconsigliati

Non sono disponibili ulteriori informazioni

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore/Fabbricante

DIAsource ImmunoAssays S.A.

Rue du Bosquet, 2

B-1348 Louvain-la-Neuve

Belgio

Tel. n. +32 (0)10/84.99.11

E-mail: products.support@diasource.be

1.4 Numero telefonico di emergenza

DIAsource (solo in orario d'ufficio) : +32 (0)10/84.99.23

Centro Antiveleni (BE) : 070 245 245

Contattare il Centro Antiveleni della propria zona!

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Non classificato come pericoloso

In conformità alle direttive CE o alle corrispondenti leggi nazionali, il prodotto non necessita di essere classificato né etichettato

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Simbolo di pericolo (CLP) : Non classificato come pericoloso

Avvertenza (CLP) : Non classificato come pericoloso

Indicazione di pericolo (CLP) : Nessuna indicazione di pericolo

Consiglio di prudenza (CLP) : P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
 P309+P310 IN CASO di esposizione o di malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto contiene concentrazioni di azide inferiori al livello pericoloso, le quali, in caso di contatto ripetuto con piombo e rame comunemente presenti negli scarichi degli impianti idraulici, possono determinare l'accumulo di composti sensibili agli urti. L'azide di sodio forma composti esplosivi con i metalli pesanti.

La miscela non contiene sostanza/e inclusa/e nell'elenco stabilito conformemente all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH in quanto avente/aventi proprietà di interferente/i endocrino/i, né è stata identificata come avente proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti dal regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Azide di sodio	(N. CAS) 26628-22-8 (N. CE) 247-852-1 (N. indice CE) 011-004-00-7	≤ 0,05	Acquatico Acuto 1, H400 Acquatico Cronico 1, H410

Testo integrale delle indicazioni di pericolo: vedere sezione 16

4 Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generali : Consultare un medico in caso di malessere. Se possibile, mostrargli questa scheda. In caso contrario, mostrargli la confezione o l'etichetta. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente. Mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare delicatamente con abbondante acqua e sapone.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Bere abbondante acqua per precauzione.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti : Non si prevede che comporti un pericolo significativo nelle condizioni previste di uso normale.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

5 Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Adattare gli agenti estinguenti all'ambiente circostante. Anidride carbonica. Schiuma. Polvere estinguente. Getto d'acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto d'acqua compatto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio : Possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per la lotta antincendio : Evitare che l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio penetri nell'ambiente. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.
- Protezione durante la lotta antincendio : Utilizzare un autorespiratore e una tuta protettiva.

6 Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure generali : Garantire una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.
- 6.1.1 Per chi non interviene in caso di emergenza
Procedure di emergenza : Evacuare il personale non necessario.
- 6.1.2 Per gli addetti all'intervento di emergenza
Dispositivi di protezione : Utilizzare i dispositivi di protezione individuale necessari. In caso di ventilazione inadeguata, indossare un dispositivo di protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere la fuoriuscita per evitarne la diffusione. Non lasciare che il prodotto non diluito raggiunga fognature, acque superficiali o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

- Metodi di pulizia : Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Asciugare con materiale assorbente (ad esempio un panno). Assorbire i versamenti con solidi inerti, come argilla o terra di diatomee, il più rapidamente possibile. Smaltire in conformità alla normativa locale vigente.

6.4 Rimando ad altre sezioni

Controllo dell'esposizione e protezione individuale, vedere sezione 8. Per lo smaltimento dopo la pulizia, vedere sezione 13.

7 Manipolazione e conservazione
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Garantire una buona ventilazione della postazione di lavoro. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.

Misure igieniche : Manipolare nel rispetto delle buone pratiche di igiene e sicurezza industriale. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre parti esposte con sapone neutro e acqua prima di mangiare, bere o fumare e al termine del lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di stoccaggio : Conservare nella confezione originale. Tenere il recipiente ben chiuso. Per mantenere la qualità del prodotto, conservare secondo le istruzioni riportate sull'etichetta.

Incompatibilità di stoccaggio : Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.

Materiali incompatibili : Non sono disponibili ulteriori informazioni.

7.3 Usi finali specifici

Reagente da laboratorio, Immunodosaggi

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze con valori limite da monitorare sul posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere un'aspirazione locale o una ventilazione generale dei locali per ridurre al minimo le concentrazioni di vapori.

Protezione delle mani : Indossare guanti adeguati (EN 374). Gomma nitrilica, 0,35 mm. Gomma butilica, 0,5 mm. Il tempo di rottura esatto deve essere determinato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.

Protezione degli occhi : Indossare occhiali di sicurezza (EN 166).

Protezione della pelle e del corpo : Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione respiratoria : In condizioni normali, l'uso di questo prodotto non dovrebbe richiedere una protezione respiratoria.

Controlli dell'esposizione ambientale : Evitare il rilascio nell'ambiente.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liofilizzato

Colore : Incolore

Odore : Inodore

Punto di fusione/congelamento : Dato non disponibile

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Dato non disponibile

Infiammabilità : Dato non disponibile

Limite inferiore e superiore di esplosività : Dato non disponibile

Punto di infiammabilità : Dato non disponibile

Temperatura di autoaccensione : Dato non disponibile

Temperatura di decomposizione : Dato non disponibile

pH : Dato non disponibile

Viscosità cinematica : Dato non disponibile

Solubilità : Dato non disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log) : Non applicabile

Tensione di vapore : Dato non disponibile

Densità e/o densità relativa : Dato non disponibile

Densità di vapore relativa : Dato non disponibile

Dimensione delle particelle : Non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Proprietà esplosive : Nessuna proprietà esplosiva

Proprietà ossidanti : Nessuna proprietà ossidante

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non sono disponibili ulteriori informazioni

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono note reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzo e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni normali di utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione al calore e alla luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi a temperatura ambiente. In caso di incendio: possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

11 Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosione/irritazione cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo di aspirazione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Potenziati effetti avversi sulla salute umana e sintomi : In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12 Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta	: Non classificato
Tossicità acquatica cronica	: Non classificato

12.2 Persistenza e degradabilità

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non soddisfa i criteri di sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) né quelli di sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferente endocrino

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Normativa regionale (rifiuti)	: Smaltire in modo sicuro in conformità alla normativa locale/nazionale.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Non gettare negli scarichi. Smaltire questo materiale e il suo contenitore in modo sicuro.
Codice del rifiuto	: Il codice del rifiuto, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, dipende dal produttore del rifiuto e può quindi variare a seconda del prodotto in questione. Il codice del rifiuto deve pertanto essere stabilito singolarmente da ciascun produttore di rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Conformemente ad ADR/IMDG/IATA

14.1 Numero ONU o numero di identificazione

N. ONU (ADR)	: Non applicabile
N. ONU (IMDG)	: Non applicabile
N. ONU (IATA)	: Non applicabile

14.2 Denominazione di trasporto ONU

Denominazione di trasporto (ADR)	: Non applicabile
Denominazione di trasporto (IMDG)	: Non applicabile
Denominazione di trasporto (IATA)	: Non applicabile

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto

Classe/i di pericolo per il trasporto (ADR)	: Non applicabile
Classe/i di pericolo per il trasporto (IMDG)	: Non applicabile
Classe/i di pericolo per il trasporto (IATA)	: Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IATA)	: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: No
Inquinante marino	: No
Altre informazioni	: Non sono disponibili informazioni supplementari

14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore

Trasporto terrestre	: Non applicabile
Trasporto marittimo	: Non applicabile
Trasporto aereo	: Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO

Non applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e/o legislazione speciali riguardanti la sicurezza, la salute e l'ambiente per la sostanza o la miscela

15.1.1 Regolamenti UE

Non contiene sostanze presenti nell'elenco delle sostanze candidate REACH.

Non contiene sostanze incluse nell'allegato XIV del REACH.

15.1.2 Normativa nazionale

Rispettare la normativa locale applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

Fonti dei dati	: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
----------------	--

Modifiche rispetto alla versione precedente : -

Abbreviazioni e acronimi:

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
DMEL	Livello derivato con effetto minimo
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione efficace di una sostanza che provoca il 50 % della risposta massima (concentrazione efficace mediana)
IATA	Associazione Internazionale di Trasporto Aereo
IMDG	«Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose» per il trasporto di merci pericolose via mare
CL50	Concentrazione letale per il 50 % di una popolazione di prova (concentrazione letale mediana)
DL50	Dose letale per il 50 % di una popolazione di prova (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso con effetto avverso osservato
NOAEC/L	Concentrazione/livello senza effetto avverso osservato
NOEC/L	Concentrazione/livello senza effetto osservato
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
UFI	Identificatore Unico di Formula
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Testo integrale delle indicazioni H ed EUH:

Acquatico Acuto, 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Acquatico Cronico, 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SDS UE (REACH, allegato II)

Le presenti informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali e sono destinate a descrivere il prodotto unicamente ai fini della salute, della sicurezza e dei requisiti ambientali. Esse non devono pertanto essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
 Nome del prodotto : Control 2 **CONTROL|2**
 N. di catalogo : 3237917 **REF**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/miscela : Reagente da laboratorio, Immunodosaggi
 Uso da parte di professionisti

1.2.2 Usi sconsigliati

Non sono disponibili ulteriori informazioni

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore/Fabbricante

DIAsource ImmunoAssays S.A.

Rue du Bosquet, 2

B-1348 Louvain-la-Neuve

Belgio

Tel. n. +32 (0)10/84.99.11

E-mail: products.support@diasource.be

1.4 Numero telefonico di emergenza

DIAsource (solo in orario d'ufficio) : +32 (0)10/84.99.23

Centro Antiveleni (BE) : 070 245 245

Contattare il Centro Antiveleni della propria zona!

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Non classificato come pericoloso

In conformità alle direttive CE o alle corrispondenti leggi nazionali, il prodotto non necessita di essere classificato né etichettato

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Simbolo di pericolo (CLP) : Non classificato come pericoloso

Avvertenza (CLP) : Non classificato come pericoloso

Indicazione di pericolo (CLP) : Nessuna indicazione di pericolo

Consiglio di prudenza (CLP) : P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
 P309+P310 IN CASO di esposizione o di malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto contiene concentrazioni di azide inferiori al livello pericoloso, le quali, in caso di contatto ripetuto con piombo e rame comunemente presenti negli scarichi degli impianti idraulici, possono determinare l'accumulo di composti sensibili agli urti. L'azide di sodio forma composti esplosivi con i metalli pesanti.

La miscela non contiene sostanza/e inclusa/e nell'elenco stabilito conformemente all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH in quanto avente/aventi proprietà di interferente/i endocrino/i, né è stata identificata come avente proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti dal regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Azide di sodio	(N. CAS) 26628-22-8 (N. CE) 247-852-1 (N. indice CE) 011-004-00-7	≤ 0,05	Acquatico Acuto 1, H400 Acquatico Cronico 1, H410

Testo integrale delle indicazioni di pericolo: vedere sezione 16

4 Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generali : Consultare un medico in caso di malessere. Se possibile, mostrargli questa scheda. In caso contrario, mostrargli la confezione o l'etichetta. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente. Mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare delicatamente con abbondante acqua e sapone.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Bere abbondante acqua per precauzione.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti : Non si prevede che comporti un pericolo significativo nelle condizioni previste di uso normale.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

5 Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Adattare gli agenti estinguenti all'ambiente circostante. Anidride carbonica. Schiuma. Polvere estinguente. Getto d'acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto d'acqua compatto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio : Possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per la lotta antincendio : Evitare che l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio penetri nell'ambiente. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.
- Protezione durante la lotta antincendio : Utilizzare un autorespiratore e una tuta protettiva.

6 Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure generali : Garantire una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.
- 6.1.1 Per chi non interviene in caso di emergenza
Procedure di emergenza : Evacuare il personale non necessario.
- 6.1.2 Per gli addetti all'intervento di emergenza
Dispositivi di protezione : Utilizzare i dispositivi di protezione individuale necessari. In caso di ventilazione inadeguata, indossare un dispositivo di protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere la fuoriuscita per evitarne la diffusione. Non lasciare che il prodotto non diluito raggiunga fognature, acque superficiali o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

- Metodi di pulizia : Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Asciugare con materiale assorbente (ad esempio un panno). Assorbire i versamenti con solidi inerti, come argilla o terra di diatomee, il più rapidamente possibile. Smaltire in conformità alla normativa locale vigente.

6.4 Rimando ad altre sezioni

Controllo dell'esposizione e protezione individuale, vedere sezione 8. Per lo smaltimento dopo la pulizia, vedere sezione 13.

7 Manipolazione e conservazione
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Garantire una buona ventilazione della postazione di lavoro. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.

Misure igieniche : Manipolare nel rispetto delle buone pratiche di igiene e sicurezza industriale. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre parti esposte con sapone neutro e acqua prima di mangiare, bere o fumare e al termine del lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di stoccaggio : Conservare nella confezione originale. Tenere il recipiente ben chiuso. Per mantenere la qualità del prodotto, conservare secondo le istruzioni riportate sull'etichetta.

Incompatibilità di stoccaggio : Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.

Materiali incompatibili : Non sono disponibili ulteriori informazioni.

7.3 Usi finali specifici

Reagente da laboratorio, Immunodosaggi

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze con valori limite da monitorare sul posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere un'aspirazione locale o una ventilazione generale dei locali per ridurre al minimo le concentrazioni di vapori.

Protezione delle mani : Indossare guanti adeguati (EN 374). Gomma nitrilica, 0,35 mm. Gomma butilica, 0,5 mm. Il tempo di rottura esatto deve essere determinato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.

Protezione degli occhi : Indossare occhiali di sicurezza (EN 166).

Protezione della pelle e del corpo : Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione respiratoria : In condizioni normali, l'uso di questo prodotto non dovrebbe richiedere una protezione respiratoria.

Controlli dell'esposizione ambientale : Evitare il rilascio nell'ambiente.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liofilizzato

Colore : Incolore

Odore : Inodore

Punto di fusione/congelamento : Dato non disponibile

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Dato non disponibile

Infiammabilità : Dato non disponibile

Limite inferiore e superiore di esplosività : Dato non disponibile

Punto di infiammabilità : Dato non disponibile

Temperatura di autoaccensione : Dato non disponibile

Temperatura di decomposizione : Dato non disponibile

pH : Dato non disponibile

Viscosità cinematica : Dato non disponibile

Solubilità : Dato non disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log) : Non applicabile

Tensione di vapore : Dato non disponibile

Densità e/o densità relativa : Dato non disponibile

Densità di vapore relativa : Dato non disponibile

Dimensione delle particelle : Non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Proprietà esplosive : Nessuna proprietà esplosiva

Proprietà ossidanti : Nessuna proprietà ossidante

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non sono disponibili ulteriori informazioni

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono note reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzo e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni normali di utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione al calore e alla luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi a temperatura ambiente. In caso di incendio: possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

11 Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosione/irritazione cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo di aspirazione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Potenziati effetti avversi sulla salute umana e sintomi : In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12 Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta	: Non classificato
Tossicità acquatica cronica	: Non classificato

12.2 Persistenza e degradabilità

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non soddisfa i criteri di sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) né quelli di sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferente endocrino

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Normativa regionale (rifiuti)	: Smaltire in modo sicuro in conformità alla normativa locale/nazionale.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Non gettare negli scarichi. Smaltire questo materiale e il suo contenitore in modo sicuro.
Codice del rifiuto	: Il codice del rifiuto, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, dipende dal produttore del rifiuto e può quindi variare a seconda del prodotto in questione. Il codice del rifiuto deve pertanto essere stabilito singolarmente da ciascun produttore di rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Conformemente ad ADR/IMDG/IATA

14.1 Numero ONU o numero di identificazione

N. ONU (ADR)	: Non applicabile
N. ONU (IMDG)	: Non applicabile
N. ONU (IATA)	: Non applicabile

14.2 Denominazione di trasporto ONU

Denominazione di trasporto (ADR)	: Non applicabile
Denominazione di trasporto (IMDG)	: Non applicabile
Denominazione di trasporto (IATA)	: Non applicabile

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto

Classe/i di pericolo per il trasporto (ADR)	: Non applicabile
Classe/i di pericolo per il trasporto (IMDG)	: Non applicabile
Classe/i di pericolo per il trasporto (IATA)	: Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IATA)	: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: No
Inquinante marino	: No
Altre informazioni	: Non sono disponibili informazioni supplementari

14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore

Trasporto terrestre	: Non applicabile
Trasporto marittimo	: Non applicabile
Trasporto aereo	: Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO

Non applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e/o legislazione speciali riguardanti la sicurezza, la salute e l'ambiente per la sostanza o la miscela

15.1.1 Regolamenti UE

Non contiene sostanze presenti nell'elenco delle sostanze candidate REACH.

Non contiene sostanze incluse nell'allegato XIV del REACH.

15.1.2 Normativa nazionale

Rispettare la normativa locale applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

Fonti dei dati	: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
----------------	--

Modifiche rispetto alla versione precedente : -

Abbreviazioni e acronimi:

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
DMEL	Livello derivato con effetto minimo
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione efficace di una sostanza che provoca il 50 % della risposta massima (concentrazione efficace mediana)
IATA	Associazione Internazionale di Trasporto Aereo
IMDG	«Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose» per il trasporto di merci pericolose via mare
CL50	Concentrazione letale per il 50 % di una popolazione di prova (concentrazione letale mediana)
DL50	Dose letale per il 50 % di una popolazione di prova (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso con effetto avverso osservato
NOAEC/L	Concentrazione/livello senza effetto avverso osservato
NOEC/L	Concentrazione/livello senza effetto osservato
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
UFI	Identificatore Unico di Formula
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Testo integrale delle indicazioni H ed EUH:

Acquatico Acuto, 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Acquatico Cronico, 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SDS UE (REACH, allegato II)

Le presenti informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali e sono destinate a descrivere il prodotto unicamente ai fini della salute, della sicurezza e dei requisiti ambientali. Esse non devono pertanto essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
 Nome del prodotto : Antiserum **ANTISERUM**
 N. di catalogo : 3237927 **REF**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/miscela : Reagente da laboratorio, Immunodosaggi
 Uso da parte di professionisti

1.2.2 Usi sconsigliati

Non sono disponibili ulteriori informazioni

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore/Fabbricante

DIAsource ImmunoAssays S.A.

Rue du Bosquet, 2

B-1348 Louvain-la-Neuve

Belgio

Tel. n. +32 (0)10/84.99.11

E-mail: products.support@diasource.be

1.4 Numero telefonico di emergenza

DIAsource (solo in orario d'ufficio) : +32 (0)10/84.99.23

Centro Antiveleni (BE) : 070 245 245

Contattare il Centro Antiveleni della propria zona!

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(Testo completo delle dichiarazioni H: consultare sezione 16)

Effetti avversi fisico-chimici, sulla salute umana e sull'ambiente

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Simbolo di pericolo (CLP) :



Avvertenza (CLP) : Attenzione

Indicazione di pericolo (CLP) : H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza (CLP) : P280 Indossare guanti, indumenti protettivi, protezioni per gli occhi e per il viso

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente

P501 Smaltire il contenuto/il contenitore in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e internazionali

P301+330+331 In caso di ingestione: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P309+310 IN CASO di esposizione o di malessere: chiamare un CENTRO ANTIVELENI o consultare un medico

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene sostanza/e inclusa/e nell'elenco stabilito conformemente all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH in quanto avente/aventi proprietà di interferente/i endocrino/i, né è stata identificata come avente proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti dal regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [n. CE 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one (3:1)	(N. CAS) 55965-84-9 (N. CE) - (N. indice CE) -	≤ 0,005	Sens. cutanea 1, H317 Acquatico cronico 3, H412
Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [n. CE 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one (3:1)	(N. CAS) 55965-84-9 (N. CE) - (N. indice CE) -	(C ≥ 0,6) Corr. cutanea 1B, H314 (0,06 ≤ C < 0,6) Irrit. cutanea 2, H315 (0,06 ≤ C < 0,6) Irrit. oculare 2, H319 (C ≥ 0,0015) Sens. cutanea 1, H317	

Testo integrale delle indicazioni di pericolo: vedere sezione 16

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generali : Consultare un medico in caso di malessere. Se possibile, mostrargli questa scheda. In caso contrario, mostrargli la confezione o l'etichetta. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente. Mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare delicatamente con abbondante acqua e sapone.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Bere abbondante acqua per precauzione.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti : Non si prevede che comporti un pericolo significativo nelle condizioni previste di uso normale.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Adattare gli agenti estinguenti all'ambiente circostante. Anidride carbonica. Schiuma. Polvere estinguente. Getto d'acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto d'acqua compatto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio : Possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per la lotta antincendio : Evitare che l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio penetri nell'ambiente. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.
- Protezione durante la lotta antincendio : Utilizzare un autorespiratore e una tuta protettiva.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure generali : Garantire una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.

6.1.1 Per chi non interviene in caso di emergenza

- Procedure di emergenza : Evacuare il personale non necessario.

6.1.2 Per gli addetti all'intervento di emergenza

- Dispositivi di protezione : Utilizzare i dispositivi di protezione individuale necessari. In caso di ventilazione inadeguata, indossare un dispositivo di protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere la fuoriuscita per evitarne la diffusione. Non lasciare che il prodotto non diluito raggiunga fognature, acque superficiali o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di pulizia : Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Asciugare con materiale assorbente (ad esempio un panno). Assorbire i versamenti con solidi inerti, come argilla o terra di diatomee, il più rapidamente possibile. Smaltire in conformità alla normativa locale vigente.

6.4 Rimando ad altre sezioni

Controllo dell'esposizione e protezione individuale, vedere sezione 8. Per lo smaltimento dopo la pulizia, vedere sezione 13.

7 Manipolazione e conservazione

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Garantire una buona ventilazione della postazione di lavoro. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.

Misure igieniche : Manipolare nel rispetto delle buone pratiche di igiene e sicurezza industriale. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre parti esposte con sapone neutro e acqua prima di mangiare, bere o fumare e al termine del lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di stoccaggio : Conservare nella confezione originale. Tenere il recipiente ben chiuso. Per mantenere la qualità del prodotto, conservare secondo le istruzioni riportate sull'etichetta.

Incompatibilità di stoccaggio : Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.

Materiali incompatibili : Non sono disponibili ulteriori informazioni.

7.3 Usi finali specifici

Reagente da laboratorio, Immunodosaggi

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze con valori limite da monitorare sul posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere un'aspirazione locale o una ventilazione generale dei locali per ridurre al minimo le concentrazioni di vapori.

Protezione delle mani : Indossare guanti adeguati (EN 374). Gomma nitrilica, 0,35 mm. Gomma butilica, 0,5 mm. Il tempo di rottura esatto deve essere determinato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.

Protezione degli occhi : Indossare occhiali di sicurezza (EN 166).

Protezione della pelle e del corpo : Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione respiratoria : In condizioni normali, l'uso di questo prodotto non dovrebbe richiedere una protezione respiratoria.

Controlli dell'esposizione ambientale : Evitare il rilascio nell'ambiente.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido

Colore : Giallastro

Odore : Inodore

Punto di fusione/congelamento : Dato non disponibile

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Dato non disponibile

Infiammabilità : Dato non disponibile

Limite inferiore e superiore di esplosività : Dato non disponibile

Punto di infiammabilità : Dato non disponibile

Temperatura di autoaccensione : Dato non disponibile

Temperatura di decomposizione : Dato non disponibile

pH : [7,0 – 8,0] a 20°C

Viscosità cinematica : Dato non disponibile

Solubilità : Dato non disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log) : Non applicabile

Tensione di vapore : Dato non disponibile

Densità e/o densità relativa : 1,00 a 20°C

Densità di vapore relativa : Dato non disponibile

Dimensione delle particelle : Non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Proprietà esplosive : Nessuna proprietà esplosiva
 Proprietà ossidanti : Nessuna proprietà ossidante

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non sono disponibili ulteriori informazioni

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono note reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzo e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni normali di utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione al calore e alla luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi a temperatura ambiente. In caso di incendio: possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosione/irritazione cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo di aspirazione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Potenziati effetti avversi sulla salute umana e sintomi : In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta : Non classificato
 Tossicità acquatica cronica : Non classificato

12.2 Persistenza e degradabilità

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non soddisfa i criteri di sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) né quelli di sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferente endocrino

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Normativa regionale (rifiuti)	: Smaltire in modo sicuro in conformità alla normativa locale/nazionale.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Non gettare negli scarichi. Smaltire questo materiale e il suo contenitore in modo sicuro.
Codice del rifiuto	: Il codice del rifiuto, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, dipende dal produttore del rifiuto e può quindi variare a seconda del prodotto in questione. Il codice del rifiuto deve pertanto essere stabilito singolarmente da ciascun produttore di rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Conformemente ad ADR/IMDG/IATA

14.1 Numero ONU o numero di identificazione

N. ONU (ADR)	: Non applicabile
N. ONU (IMDG)	: Non applicabile
N. ONU (IATA)	: Non applicabile

14.2 Denominazione di trasporto ONU

Denominazione di trasporto (ADR)	: Non applicabile
Denominazione di trasporto (IMDG)	: Non applicabile
Denominazione di trasporto (IATA)	: Non applicabile

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto

Classe/i di pericolo per il trasporto (ADR)	: Non applicabile
Classe/i di pericolo per il trasporto (IMDG)	: Non applicabile
Classe/i di pericolo per il trasporto (IATA)	: Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IATA)	: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: No
Inquinante marino	: No
Altre informazioni	: Non sono disponibili informazioni supplementari

14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore

Trasporto terrestre	: Non applicabile
Trasporto marittimo	: Non applicabile
Trasporto aereo	: Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO

Non applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Norme e/o legislazione speciali riguardanti la sicurezza, la salute e l'ambiente per la sostanza o la miscela
15.1.1 Regolamenti UE

Non contiene sostanze presenti nell'elenco delle sostanze candidate REACH.

Non contiene sostanze incluse nell'allegato XIV del REACH.

15.1.2 Normativa nazionale

Rispettare la normativa locale applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

Fonti dei dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Modifiche rispetto alla versione precedente : -

Abbreviazioni e acronimi:

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
DMEL	Livello derivato con effetto minimo
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione efficace di una sostanza che provoca il 50 % della risposta massima (concentrazione efficace mediana)
IATA	Associazione Internazionale di Trasporto Aereo
IMDG	«Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose» per il trasporto di merci pericolose via mare
CL50	Concentrazione letale per il 50 % di una popolazione di prova (concentrazione letale mediana)
DL50	Dose letale per il 50 % di una popolazione di prova (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso con effetto avverso osservato
NOAEC/L	Concentrazione/livello senza effetto avverso osservato
NOEC/L	Concentrazione/livello senza effetto osservato
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
UFI	Identificatore Unico di Formula
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Testo integrale delle indicazioni H ed EUH:

Corr. cutanea 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Irrit. cutanea 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Sens. cutanea 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Irrit. oculare 2	Irritazione oculare, categoria 2
Acquatico cronico 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, Categoria 3
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

SDS UE (REACH, allegato II)

Le presenti informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali e sono destinate a descrivere il prodotto unicamente ai fini della salute, della sicurezza e dei requisiti ambientali. Esse non devono pertanto essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : Calibrator **CAL**
N. di catalogo : 3237930 **REF**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1 Usi identificati pertinenti**

Uso della sostanza/miscela : Reagente da laboratorio, Immunodosaggi
Uso da parte di professionisti

1.2.2 Usi sconsigliati

Non sono disponibili ulteriori informazioni

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Fornitore/Fabbricante**

DIAsource ImmunoAssays S.A.

Rue du Bosquet, 2

B-1348 Louvain-la-Neuve

Belgio

Tel. n. +32 (0)10/84.99.11

E-mail: products.support@diasource.be

1.4 Numero telefonico di emergenza

DIAsource (solo in orario d'ufficio) : +32 (0)10/84.99.23

Centro Antiveleni (BE) : 070 245 245

Contattare il Centro Antiveleni della propria zona!

2 Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Non classificato come pericoloso

In conformità alle direttive CE o alle corrispondenti leggi nazionali, il prodotto non necessita di essere classificato né etichettato

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Simbolo di pericolo (CLP) : Non classificato come pericoloso

Avvertenza (CLP) : Non classificato come pericoloso

Indicazione di pericolo (CLP) : Nessuna indicazione di pericolo

Consiglio di prudenza (CLP) : P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P309+P310 IN CASO di esposizione o di malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto contiene concentrazioni di azide inferiori al livello pericoloso, le quali, in caso di contatto ripetuto con piombo e rame comunemente presenti negli scarichi degli impianti idraulici, possono determinare l'accumulo di composti sensibili agli urti. L'azide di sodio forma composti esplosivi con i metalli pesanti.

La miscela non contiene sostanza/e inclusa/e nell'elenco stabilito conformemente all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH in quanto avente/aventi proprietà di interferente/i endocrino/i, né è stata identificata come avente proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti dal regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Azide di sodio	(N. CAS) 26628-22-8 (N. CE) 247-852-1 (N. indice CE) 011-004-00-7	≤ 0,05	Acquatico Acuto 1, H400 Acquatico Cronico 1, H410

Testo integrale delle indicazioni di pericolo: vedere sezione 16

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generali : Consultare un medico in caso di malessere. Se possibile, mostrargli questa scheda. In caso contrario, mostrargli la confezione o l'etichetta. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente. Mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare delicatamente con abbondante acqua e sapone.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Bere abbondante acqua per precauzione.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti : Non si prevede che comporti un pericolo significativo nelle condizioni previste di uso normale.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Adattare gli agenti estinguenti all'ambiente circostante. Anidride carbonica. Schiuma. Polvere estinguente. Getto d'acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto d'acqua compatto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio : Possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per la lotta antincendio : Evitare che l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio penetri nell'ambiente. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.
- Protezione durante la lotta antincendio : Utilizzare un autorespiratore e una tuta protettiva.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure generali : Garantire una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.
- 6.1.1 Per chi non interviene in caso di emergenza
Procedure di emergenza : Evacuare il personale non necessario.
- 6.1.2 Per gli addetti all'intervento di emergenza
Dispositivi di protezione : Utilizzare i dispositivi di protezione individuale necessari. In caso di ventilazione inadeguata, indossare un dispositivo di protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere la fuoriuscita per evitarne la diffusione. Non lasciare che il prodotto non diluito raggiunga fognature, acque superficiali o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

- Metodi di pulizia : Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Asciugare con materiale assorbente (ad esempio un panno). Assorbire i versamenti con solidi inerti, come argilla o terra di diatomee, il più rapidamente possibile. Smaltire in conformità alla normativa locale vigente.

6.4 Rimando ad altre sezioni

Controllo dell'esposizione e protezione individuale, vedere sezione 8. Per lo smaltimento dopo la pulizia, vedere sezione 13.

7 Manipolazione e conservazione

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Garantire una buona ventilazione della postazione di lavoro. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori/aerosol.

Misure igieniche : Manipolare nel rispetto delle buone pratiche di igiene e sicurezza industriale. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre parti esposte con sapone neutro e acqua prima di mangiare, bere o fumare e al termine del lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di stoccaggio : Conservare nella confezione originale. Tenere il recipiente ben chiuso. Per mantenere la qualità del prodotto, conservare secondo le istruzioni riportate sull'etichetta.

Incompatibilità di stoccaggio : Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.

Materiali incompatibili : Non sono disponibili ulteriori informazioni.

7.3 Usi finali specifici

Reagente da laboratorio, Immunodosaggi

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze con valori limite da monitorare sul posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere un'aspirazione locale o una ventilazione generale dei locali per ridurre al minimo le concentrazioni di vapori.

Protezione delle mani : Indossare guanti adeguati (EN 374). Gomma nitrilica, 0,35 mm. Gomma butilica, 0,5 mm. Il tempo di rottura esatto deve essere determinato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.

Protezione degli occhi : Indossare occhiali di sicurezza (EN 166).

Protezione della pelle e del corpo : Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione respiratoria : In condizioni normali, l'uso di questo prodotto non dovrebbe richiedere una protezione respiratoria.

Controlli dell'esposizione ambientale : Evitare il rilascio nell'ambiente.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liofilizzato

Colore : Incolore

Odore : Inodore

Punto di fusione/congelamento : Dato non disponibile

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Dato non disponibile

Infiammabilità : Dato non disponibile

Limite inferiore e superiore di esplosività : Dato non disponibile

Punto di infiammabilità : Dato non disponibile

Temperatura di autoaccensione : Dato non disponibile

Temperatura di decomposizione : Dato non disponibile

pH : Dato non disponibile

Viscosità cinematica : Dato non disponibile

Solubilità : Dato non disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log) : Non applicabile

Tensione di vapore : Dato non disponibile

Densità e/o densità relativa : Dato non disponibile

Densità di vapore relativa : Dato non disponibile

Dimensione delle particelle : Non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Proprietà esplosive : Nessuna proprietà esplosiva

Proprietà ossidanti : Nessuna proprietà ossidante

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non sono disponibili ulteriori informazioni

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono note reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzo e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni normali di utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione al calore e alla luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi a temperatura ambiente. In caso di incendio: possono formarsi gas tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

11 Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosione/irritazione cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo di aspirazione	: Non classificato In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Potenziati effetti avversi sulla salute umana e sintomi : In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12 Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta	: Non classificato
Tossicità acquatica cronica	: Non classificato

12.2 Persistenza e degradabilità

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non richiesto per le sostanze inorganiche.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non soddisfa i criteri di sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) né quelli di sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferente endocrino

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Normativa regionale (rifiuti)	: Smaltire in modo sicuro in conformità alla normativa locale/nazionale.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Non gettare negli scarichi. Smaltire questo materiale e il suo contenitore in modo sicuro.
Codice del rifiuto	: Il codice del rifiuto, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, dipende dal produttore del rifiuto e può quindi variare a seconda del prodotto in questione. Il codice del rifiuto deve pertanto essere stabilito singolarmente da ciascun produttore di rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Conformemente ad ADR/IMDG/IATA

14.1 Numero ONU o numero di identificazione

N. ONU (ADR)	: Non applicabile
N. ONU (IMDG)	: Non applicabile
N. ONU (IATA)	: Non applicabile

14.2 Denominazione di trasporto ONU

Denominazione di trasporto (ADR)	: Non applicabile
Denominazione di trasporto (IMDG)	: Non applicabile
Denominazione di trasporto (IATA)	: Non applicabile

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto

Classe/i di pericolo per il trasporto (ADR)	: Non applicabile
Classe/i di pericolo per il trasporto (IMDG)	: Non applicabile
Classe/i di pericolo per il trasporto (IATA)	: Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IATA)	: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: No
Inquinante marino	: No
Altre informazioni	: Non sono disponibili informazioni supplementari

14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore

Trasporto terrestre	: Non applicabile
Trasporto marittimo	: Non applicabile
Trasporto aereo	: Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO

Non applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e/o legislazione speciali riguardanti la sicurezza, la salute e l'ambiente per la sostanza o la miscela****15.1.1 Regolamenti UE**

Non contiene sostanze presenti nell'elenco delle sostanze candidate REACH.

Non contiene sostanze incluse nell'allegato XIV del REACH.

15.1.2 Normativa nazionale

Rispettare la normativa locale applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

Fonti dei dati	: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
----------------	--

Modifiche rispetto alla versione precedente : -

Abbreviazioni e acronimi:

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
DMEL	Livello derivato con effetto minimo
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione efficace di una sostanza che provoca il 50 % della risposta massima (concentrazione efficace mediana)
IATA	Associazione Internazionale di Trasporto Aereo
IMDG	«Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose» per il trasporto di merci pericolose via mare
CL50	Concentrazione letale per il 50 % di una popolazione di prova (concentrazione letale mediana)
DL50	Dose letale per il 50 % di una popolazione di prova (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso con effetto avverso osservato
NOAEC/L	Concentrazione/livello senza effetto avverso osservato
NOEC/L	Concentrazione/livello senza effetto osservato
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
UFI	Identificatore Unico di Formula
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Testo integrale delle indicazioni H ed EUH:

Acquatico Acuto, 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Acquatico Cronico, 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SDS UE (REACH, allegato II)

Le presenti informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali e sono destinate a descrivere il prodotto unicamente ai fini della salute, della sicurezza e dei requisiti ambientali. Esse non devono pertanto essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.